



Nuovo Sindacato Carabinieri scrive ai ai ministri della Difesa e della Giustizia

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo â?? Le Segreterie Regionali Emilia Romagna e Lazio del Nuovo Sindacato Carabinieri hanno avanzato ai Ministri della Difesa e della Giustizia un documento con il quale chiedono la modifica delle procedure disciplinari che riguardano medesimi fatti per cui si Ã? in pendenza di procedimento penale, riferiscono i Segretari Regionali Emilia Romagna, Giovanni Morgese e Lazio, Sabatini Mastronardi .

Il sindacato non ritiene giusto, infatti, che per il procedimento disciplinare la presunzione di non colpevolezza sia capovolta attraverso lâ??inflizione di sanzioni disciplinari, per fatti o comportamenti su cui lâ??AutoritÃ? Giudiziaria non ha ancora emesso il proprio verdetto definitivo.

Secondo il Sindacato si tratta di unâ??autentica ingiustizia, che rende illimitato il potere gerarchico e rende ancor piÃ¹ precaria e compressa la condizione lavorativa dei Carabinieri, giÃ? fortemente pressati dalla complessitÃ? del proprio lavoro e status militare.

Il Sindacato, con i segretari aggiunti, Andrea Di Virgilio e Cosimo Torcello, aggiunge: lâ??attuale impostazione normativa dellâ??articolo 1393 del Codice dellâ??Ordinamento Militare eÃ? inammissibile e rende la chiara idea di quanto si mantengano compressi i diritti piÃ¹ essenziali dei lavoratori nel contesto militare, pur senza che tali compressioni siano realmente utili o indispensabili alla realizzazione delle prerogative delle FFAA e di Polizia a ordinamento militare.

Nuovo Sindacato Carabinieri